

RETI AMBIENTE SPA**Relazione sulla Gestione al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Bellatalla, 1 – Pisa
Codice Fiscale	
Numero Rea	
P.I.	
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 3.921.241 ed essendo il primo esercizio per il quale la società redige il consolidato non esiste un raffronto con l'esercizio precedente

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla stessa redazione del bilancio consolidato che prevede la possibilità di utilizzare il più ampi termine a fronte del semplice fatto che per poter redigerlo occorre attendere che tutte le società controllate approvino i loro bilanci.

Andamento della gestione

Come sapete il 2016, in seguito all'aumento di capitale da parte dei comuni soci realizzato attraverso il conferimento delle partecipazioni detenute nelle società che svolgono il servizio di gestione dei rifiuti, RetiAmbiente è entrata in una nuova fase. Alle prime quattro aziende conferite a fine 2015, Ascit, Esa, Ersu e Geofor, nel corso dell'anno si è aggiunta Rea spa.

Pur rimanendo priva di una struttura organizzativo – gestionale, RetiAmbiente ha svolto in questa fase di transizione verso la scelta del socio privato e la conseguente acquisizione di un ruolo operativo, una funzione di indirizzo e coordinamento, favorendo i processi di collaborazione e graduale integrazione tra le società controllate.

E' stato al proposito definito un Comitato di coordinamento delle attività, costituito dai Presidenti/amministratori unici delle società e uno di carattere più operativo, composto dai Direttori delle società, in quanto figure apicali indicate dai rispettivi Presidenti/amministratori unici. I direttori si sono incontrati in tavoli tecnici durante tutto il corso dell'anno. In alcuni casi e secondo necessità si sono svolte riunioni in forma congiunta, con la presenza dei Presidenti o amministratori unici e dei direttori. Fin dall'inizio del 2016 a tutte le riunioni sono stati invitati a partecipare anche i Presidenti/Amministratori Unici e i direttori di quelle società che pur non rispettando i requisiti per il conferimento alla data del 28 dicembre 2015 (forma giuridica, proprietà pubblica, esercizio esclusivo dell'attività di gestione dei rifiuti), erano state tuttavia incluse nel perimetro dei conferimenti potenziali. Si tratta delle società Rea S.p.A., poi controllata dal 30 giugno 2016, dell'azienda speciale Asmiu e di Amia S.p.A.

Tra le attività messe in campo per favorire una crescente integrazione delle attività si segnala, innanzitutto, il sistema di controllo di gestione. Dopo una fase di sperimentazione con l'Università di Tor Vergata, di cui vi era stata fornita una descrizione nella precedente Assemblea, abbiamo proceduto in autunno all'implementazione di un sistema SAP in Cloud, partendo dalla realtà che aveva maggiore necessità di potenziare il proprio gestionale: Geofor. L'implementazione sta ora giungendo a termine e costituisce di fatto la base su cui stanno procedendo anche le altre società controllate, al fine di disporre di una base comune di dati e informazioni che possa generare report adeguati al futuro assetto gestionale e organizzativo.

Altre sinergie sono state individuate nella gestione del personale (con l'internalizzazione progressiva di alcune funzioni, come paghe e stipendi), negli aspetti finanziari e nel rapporto con gli Istituti di Credito, nella gestione delle gare, nella pianificazione delle attività e di alcuni servizi. Allo scopo di approfondire le possibili sinergie, sono stati creati alcuni gruppi di lavoro tematici. La responsabilità del coordinamento di

tali gruppi è stata assegnata ai vari direttori su base volontaria, ma comunque rispettando un'equa distribuzione delle attribuzioni tra le diverse società.

Al tempo stesso si sono attivate collaborazioni specifiche tra le singole società, che hanno potuto disporre reciprocamente delle competenze e delle esperienze maturate nei differenti contesti interni a RetiAmbiente.

L'obiettivo condiviso è quello di sfruttare il know-how e le economie di scala già accessibili, mantenendo un'organizzazione a rete, in cui le singole società siano la diretta interfaccia con i territori e le loro esigenze. Anche a questo fine le nostre riunioni mensili si sono tenute alternativamente presso le sedi delle diverse società, favorendo la conoscenza reciproca degli specifici contesti, degli impianti, delle soluzioni adottate e lasciando emergere eccellenze e potenzialità.

Dal punto di vista economico l'andamento di Retiambiente nel suo aggregato nel corso del 2016 è stato molto positivo, come potete osservare dai dati riportati nella tabella sottostante. Ad un fatturato consolidato di oltre 126,5 milioni di euro è corrisposto un valore aggiunto di oltre 48,8 milioni, un Margine Operativo Lordo di oltre 9,5 milioni di euro, un risultato lordo di quasi 5,8 milioni e un risultato netto dopo le imposte di oltre 3,9 milioni di euro.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2016
Ricavi delle vendite	126.540.587
Produzione interna	101.896
Valore della produzione operativa	126.642.483
Costi esterni operativi	77.833.393
Valore aggiunto	48.809.090
Costi del personale	39.262.978
Margine Operativo Lordo	9.546.112
Ammortamenti e accantonamenti	8.652.622
Risultato Operativo	893.490
Risultato dell'area accessoria	4.338.938
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.300.821
Ebit normalizzato	6.533.249
Risultato dell'area straordinaria	0
Ebit integrale	6.533.249
Oneri finanziari	746.089
Risultato lordo	5.787.160
Imposte sul reddito	1.865.919
Risultato netto	3.921.241

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2016
ATTIVO FISSO	25.573.486
Immobilizzazioni immateriali	7.677.589
Immobilizzazioni materiali	14.317.445
Immobilizzazioni finanziarie	3.578.452
ATTIVO CIRCOLANTE	71.501.355
Magazzino	3.409.219
Liquidità differite	57.298.380
Liquidità immediate	10.793.756
CAPITALE INVESTITO	97.074.841
MEZZI PROPRI	22.354.113
Capitale Sociale	18.475.435
Riserve	3.878.678
PASSIVITA' CONSOLIDATE	12.421.693
PASSIVITA' CORRENTI	62.299.035
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	97.074.841

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2016
IMPIEGHI	
Capitale Investito Operativo	95.235.051
- Passività Operative	58.984.432
Capitale Investito Operativo netto	36.250.619
Impieghi extra operativi	1.839.790
Capitale Investito Netto	38.090.409
FONTI	
Mezzi propri	22.354.113
Debiti finanziari	15.736.296
Capitale di Finanziamento	38.090.409

Qui di seguito si riportano i principali indici di bilancio che testimoniano una volta di più il buon andamento delle società a livello di aggregato

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2016
Margine primario di struttura	(3.219.373)
Quoziente primario di struttura	0,87
Margine secondario di struttura	9.202.320
Quoziente secondario di struttura	1,36

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2016
Quoziente di indebitamento complessivo	3,34
Quoziente di indebitamento finanziario	0,70

Indicatori di solvibilità	31/12/2016
Margine di disponibilità (CCN)	9.202.320
Quoziente di disponibilità	114,77 %
Margine di tesoreria	5.793.101
Quoziente di tesoreria	109,3 %

Indici di redditività	31/12/2016
ROE netto	17,54 %
ROE lordo	25,89 %
ROI	6,73 %
ROS	5,16 %

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale: la società in proprio non ha personale alle proprie dipendenze. Qui di seguitosi riportano i dati relativi alle singole partecipate.

Società del Gruppo	Numero occupati
RetiAmbiente SpA	-
Geofor SpA	303
Rea SpA	116
Ersu SpA	199
Esa SpA	96
Ascit SpA	146
Totale	860

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Vista la necessità di dotare RetiAmbiente della liquidità necessaria ad affrontare alcune spese (oneri dei professionisti incaricati, progetti di integrazione, compensi degli organi), con decisione assunta

all'unanimità durante la riunione dei Presidenti e Amministratori Unici del 26 gennaio 2016, è stato previsto e poi versato dalle controllate un contributo proporzionale alle azioni conferite, prevalentemente sotto forma di credito infruttifero verso la controllante.

Il contributo versato per l'anno 2016 ammonta a:

Euro 125.157,75 da **Geofor S.p.A.** :

Euro 32.766,68 da **Ersu S.p.A.:**

Euro 23.829,97 da **Ascit Servizi Ambientali S.p.A.:**

Euro 18.246,60 da **Elbana Servizi Ambientali S.p.A.:**

Euro 59.836,54 da **Rea S.p.A.**

Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In riferimento ai fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di aprile c.a., il Consorzio Ambiente Versilia ha concesso in gestione l'Impianto di Trattamento dei Rifiuti di Pioppogatto, a Massarosa, ad una delle società controllate, Ersu S.p.A.

Questo ha comportato l'assunzione dei dipendenti che operano nell'impianto e un notevole incremento del fatturato. Strategicamente la presa in possesso dell'intera area consentirà di trasferirvi, come da Piano Industriale, l'attuale impianto dello Statuario e Colmate, con conseguenti notevoli economie per la società.

Dal maggio 2017, inoltre, allo scopo di consolidare le relazioni istituzionali, RetiAmbiente ha aderito e ha un proprio rappresentante nel Direttivo di Confservizi Cispel Toscana, l'associazione regionale delle imprese di servizio pubblico che operano nel territorio toscano.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 così come presentato.

L'amministratore Unico

Prof. Dott. Marco Frey



